Bari SERA

Data 02-08-2008
Pagina 12
Foglio 1

www.ecostampa.it

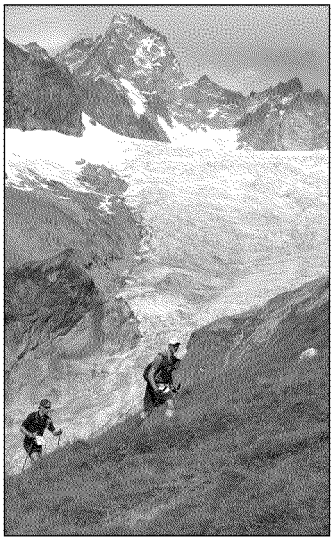
Bilancio tragico: due morti e sette dispersi. Avevano tentato di raggiungere la vetta

K2, salvo l'alpinista italiano

Giornata tragica sul K2 dove si registrano due morti (un serbo e un coreano) e sette dispersi nel tratto finale della salita alla seconda vetta del mondo (8.611 metri). E' quanto riferisce Agostino Da Polenza, presidente del comitato Everest-K2-Cnr, che è in contatto con il campo base della montagna. E' salvo, e ha raggiunto il campo 4 (8.000 m), Marco Confortola, unico italiano del gruppo che venerdì aveva tentato di raggiungere la vetta.

Confortola, dopo una notte trascorsa all'addiaccio a 8.300 metri, è invece giunto a campo 4 dove alcuni sherpa lo stanno curando con ossigeno e farmaci. Secondo quanto si è appreso, l'alpinista valtellinese è molto provato e infreddolito.

"Per il momento resta lì - spiega Da Polenza - anche perché i soccorritori stanno tentando di recuperare le altre persone disperse sulla montagna. Siamo contenti per Marco ma ovviamente anche molto amareggiati per quanto sta accadendo lassù. La situazione è spaventosa".



Il K2, una delle vette più insidiose

Ad aggravare la già difficile situazione sul K2, ha contribuito il nuovo incidente accaduto sul collo di bottiglia, dove un alpinista si è fratturato un braccio o una gamba a causa di una brutta caduta.

078913

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.